



Istituto Magistrale Statale
"Giuseppe Rechichi" Polistena



**LICEO LINGUISTICO – LICEO MUSICALE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO – SOCIALE**

Sede Centrale: Via G.Lombardi, 4 – Sedi Staccate: Via G. Di Vittorio – Via P. Nenni
89024 Polistena (RC) – Tel. 0966 – 949940/932603/949510 – Fax 0966/935140

Sede Musicale: Via Gramsci – Cinquefrondi (RC) – Tel.Fax 0966/935331

C.F. 82001880804 - www.liceorechichi.it - e-mail: rcpm05000c@istruzione.it

**Gli Studenti del Magistrale - Liceo "Giuseppe Rechichi"
protagonisti al Parlamento Europeo a Strasburgo**
Conclusa l'esperienza degli allievi del magistrale - liceo polistenese

COMUNICATO STAMPA



Si è conclusa l'esperienza degli allievi del **Magistrale - Liceo "Rechichi"** che si sono recati a **Strasburgo** per partecipare alla **"Giornata Euroscola"**. Il programma, volto a fare incontrare e confrontare giovani di tutta Europa, fortemente voluta dal Dirigente Scolastico Prof. Giovanni Laruffa, è stata parzialmente finanziata dalla Comunità europea.

I 24 alunni che hanno partecipato all'incontro hanno vissuto una giornata emozionante all'interno della **sede del Parlamento Europeo**, forum ideale di incontro, in cui si sono messi insieme oltre 500 studenti di 21 paesi dell'Unione Europea che hanno **discusso, relazionato e giocato in lingua inglese**, mettendo in campo tutte le loro abilità e conoscenze e la voglia di dialogare sulle tematiche: a) La collaborazione dei valori europei nel mondo, b) 2011 Anno europeo del volontariato, c) Ambiente ed energie rinnovabili, d) Libertà d'informazione e cultura cittadina, e) Democrazia e cittadinanza, f) Futuro dell'Europa.

Auddino Maria Carmela, Bellissimo Cristina, Borgese Ilenia, Borgese Nancy, Cangemi Giovannino, Catalfamo Lidia, Colaciuri Veronica, Condello Silvia, Crea Maria Grazia, De Leo Maria Carmela, D'Agostino Benedetta, Fazzari Michela, Fida Alessandra, Fiorello Arcangelo, Grimi Benedetta, Mazzone Martina, Napoli Elisabetta, Papisidero Caterina, Petullà Francesco, Roselli Roberta, Rositano Maria Carmela, Rotolo Alessia, Sgambetterra Erika e Tripodi Miriam sono i **nomi degli studenti che per un giorno, occupando le poltrone degli europarlamentari**, hanno partecipato alla discussione per costruire una Europa più vicina ai giovani.

Dopo il saluto ufficiale di benvenuto, i portavoce di ciascuna scuola hanno avuto il compito di presentare brevemente il proprio istituto e la propria città all'assemblea e così **Crea Maria Grazia in un perfetto inglese** ha descritto il Magistrale - Liceo "Giuseppe Rechichi", la città di Polistena e la Calabria. I lavori della giornata prevedevano la **discussione di temi generali, prima indicati, in commissioni di nazionalità mista, e un gioco "Eurogame"**, in cui le squadre composte da quattro giocatori di nazionalità diversa, si sfidavano nel rispondere a domande riguardanti l'Unione Europea, i suoi aspetti storici, geografici per le quali gli studenti si erano preparati prima della partenza, assieme alle docenti Maria Antonietta Auddino, Daniela Ciurleo, Caterina Nicotera e Michelina Orlando che hanno condiviso con loro la giornata al Parlamento ed i sei giorni complessivi del viaggioStudio.

Al termine dei lavori, sulle note dell'inno europeo i portavoce delle diverse scuole hanno **sfilato con le bandiere di tutti i paesi**, volutamente non con quella della propria nazione, quasi a sancire lo spirito di superamento delle differenze nazionali e l'appartenenza all'Unione. Gli alunni uscendo a malincuore dalla sala, salutavano i nuovi amici belgi, bulgari, danesi, estoni, irlandesi, greci, spagnoli, francesi, ciprioti, lettoni, lussemburghesi, ungheresi, olandesi, austriaci, polacchi, portoghesi, sloveni, finlandesi, svedesi, inglesi (il nostro Paese, l'Italia, era rappresentato dal nostro Istituto), dandosi appuntamento per la sera, quasi per non mettere la parola fine alla giornata così densa di avvenimenti e così emozionante.

L'esperienza, indimenticabile, ha **certamente contribuito alla formazione dei giovani partecipanti sia dal punto di vista di coscienza europea che di crescita culturale.**